



REPUBBLICA ITALIANA - REGIONE SICILIANA

Istituto Comprensivo Statale "Giovanni XXIII"

Via G.B. Consiglio, 1 – 90049 Terrasini (PA)

Tel: 091-8619723-Peo:paic88700d@istruzione.it - Pec:paic88700d@pec.istruzione.it – C.F.: 80025710825

Circ. n. 33 del 21 settembre 2022

Al Personale della Scuola
Al Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza
Prof. Giorgio Spinosa

Al Medico Competente Dott. Daniele FIUMARA
danielefiumarasr@gmail.com

Alla RSPP Dott. Ing. Vincenza RANDAZZO
studiotecnicorandazzo@gmail.com

Alla D.G.S.A.

Al Sito Web della Scuola

Oggetto: Sanificazione ordinaria (periodica) e straordinaria in presenza di uno o più casi confermati, secondo le indicazioni del Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021, "Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti/superfici. Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020. Versione del 20 maggio 2021"

La pulizia, l'igienizzazione e la sanificazione sono azioni fondamentali che, insieme al distanziamento interpersonale, contribuiscono ad evitare la diffusione del virus.

La scuola, a tal fine, adotta le disposizioni contenute nella Circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute per gli ambienti non sanitari. Si aggiunge che la nota n.1998 del 19.08.2022 del Ministero dell'Istruzione-Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione avente per oggetto: Contrasto alla diffusione del contagio da COVID-19, in ambito scolastico. Riferimenti tecnici e normativi per l'avvio dell'a.s. 2022/2023, a firma del Capo Dipartimento, Dott. Stefano Versari, tra gli interventi di prevenzione di base, riporta di eseguire la sanificazione ordinaria (**periodica con cadenza settimanale e preferibilmente il venerdì al termine delle attività didattiche**) e straordinaria in presenza di uno o più casi confermati. La sanificazione dovrà avvenire secondo le indicazioni del Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021, "Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti/superfici. Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020. Versione del 20 maggio 2021".

Con riferimento alla sanificazione si dispone quanto segue:

SUPERFICI DEI PAVIMENTI

- Si precisa che per la sanificazione nelle scuole e altri ambienti non sanitari occorre applicare le misure di pulizia di seguito riportate perché a causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni. Dopo le consuete operazioni di lavaggio, gli stessi ambienti dovranno essere sanificati con la soluzione di acqua e candeggina (candeggina + acqua) con una concentrazione pari allo **0,1 % di ipoclorito di sodio**
- **100 ml di prodotto (al 5%) in 4900 millilitri di acqua**
oppure
- **50 ml di prodotto (al 5%) in 2450 millilitri di acqua.**

La diluizione e l'utilizzo deve avvenire in acqua fredda per evitare l'inalazione di vapori pericolosi per il collaboratore scolastico, senza mai mescolare i disinfettanti fra di loro o con altri prodotti chimici). Le superfici dei pavimenti vanno sanificate con uno straccio, imbevuto della soluzione disinfettante contenuta nel secchio e senza procedere al risciacquo ma lasciando asciugare all'aria.

PEZZI SANITARI NEI SERVIZI IGIENICI

I pezzi sanitari dei servizi igienici (lavandini + wc), scopino, porta scopino, finestre, maniglie, mensole, dopo la pulizia devono essere sanificati dentro e fuori nebulizzando o spruzzando la soluzione acqua + candeggina con uno spruzzino, senza sciacquare e dopo l'operazione ma lasciando asciugare all'aria.

Al termine delle operazioni di pulizia e sanificazione il collaboratore scolastico dovrà compilare e firmare l'apposito modulo presente in ogni locale.

Per i servizi igienici (sanitari) la percentuale di cloro attivo che si può utilizzare è più alta: sale allo **0,5% di ipoclorito di sodio**.

Anche in questo caso va letta bene l'etichetta del prodotto prima di diluirlo in acqua per ottenere la giusta proporzione.

Ecco degli esempi.

Prodotti a base di cloro come arrivare alla diluizione dello 0,5% in cloro attivo

Se si utilizza un prodotto con cloro al 5% (es: comune candeggina o varechina) per ottenere la giusta percentuale dello 0,5% di cloro attivo bisogna diluirlo così:

1 litro di prodotto in 9 litri di acqua

oppure

- 1/2 litro di prodotto in 4,5 litri di acqua

oppure

- 100 ml di prodotto in 900 millilitri di acqua

(Es. per lo spruzzatore di 500 ml occorrono 450 ml di acqua + 50 ml di candeggina, per lo spruzzatore di 400 ml occorrono 360 ml di acqua + 40 ml di candeggina (mezzo bicchierino di plastica).

Durante le operazioni di pulizia e disinfezione, assicurare la ventilazione degli ambienti e lasciare areare i locali.

APPLICAZIONE



È necessario arieggiare gli ambienti sia durante che dopo l'uso dei prodotti per la pulizia, soprattutto se si utilizzano prodotti disinfettanti/detergenti potenzialmente tossici (controllare i simboli di pericolo sulle etichette aprendo le finestre. Evitare o limitare l'utilizzo di detergenti profumati, in quanto, nonostante la profumazione, aggiungono inutilmente sostanze inquinanti e degradano la qualità dell'aria indoor. Le piastrelle dei servizi igienici e degli anti-bagni vanno pulite quotidianamente e al bisogno.

RICORDARSI che nei servizi igienici non devono mancare:

- sapone liquido in confezione usa e getta o dispenser contenenti sapone liquido (da non riempire troppo e da lavare internamente ogni qual volta si riempiono);
- carta igienica nei distributori;
- asciugamani usa e getta (singoli o in rotoloni)
- scopino e porta scopino accanto ad ogni water;
- cestini per la raccolta delle salviette usate.

Inoltre vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo la pulizia con un detergente neutro.

PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI ARREDI

PROCEDURA PER LA PULIZIA

Per disinfettare superfici come ad esempio tavoli, scrivanie, maniglie delle porte, delle finestre, interruttori della luce, etc., soggette ad essere toccate direttamente e anche da più persone, si possono utilizzare disinfettanti a base alcolica, con percentuale di alcool (etanolo/alcool etilico) pari al 70%.

Occorre indossare gli idonei DPI e passare sugli arredi la soluzione detergente fino a rimuovere lo sporco.

Nelle pulizie quotidiane è importante prestare particolare attenzione ai punti in cui si raccoglie maggiormente la polvere e alle superfici che vengono toccate da più persone (maniglie, telefoni, corrimano, interruttori...). Togliere macchie e impronte su vetri e materiale analogo con carta assorbente e apposito detergente.

PROCEDURA PER LA SANIFICAZIONE

Le superfici devono essere precedentemente pulite e sciacquate. Applicare con la carta assorbente la soluzione disinfettante preparata al momento o nebulizzare il prodotto disinfettante per raggiungere tutte le zone anche quelle più difficili, non sciacquare dopo l'operazione. Aerare l'ambiente.

I PRODOTTI PER LA PULIZIA

I prodotti da utilizzare per la pulizia dei servizi igienici (Scope, stracci, secchi e palette) non dovranno essere usati per la pulizia degli uffici, spazi comuni ed altri locali della scuola.



DPI PER MANSIONE: IN RELAZIONE ALLA MANSIONE SVOLTA DAL LAVORATORE (Tutte le operazioni di pulizia (igienizzazione) devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2, guanti monouso e scarpe antiscivolo) mentre durante le operazioni di sanificazione con l'utilizzo del mop o lo straccio, con lo spruzzino o il nebulizzatore occorre indossare oltre ai precedenti DPI anche gli occhiali di protezione EN166 per eventuali schizzi . Dopo l'uso, i DPI monouso, a scopo cautelativo fazzoletti o rotoli di carta, mascherine e guanti eventualmente utilizzati, vanno smaltiti nei rifiuti indifferenziati. **Si raccomanda di chiudere adeguatamente i sacchetti, utilizzando guanti monouso, senza comprimerli, utilizzando legacci o nastro adesivo e di smaltirli come da procedure già in vigore** (gettarli negli appositi cassonetti di strada). I dpi non monouso: facciale filtrante p2 - scarpe - occhiali a mascherina e visiera antischizzi vanno conservati negli appositi armadietti.

AMBIENTI NON SANITARI DOVE ABBIANO SOGGIORNATO CASI CONFERMATI DI COVID-19

Come disciplinato dalla Circolare del Ministero della Salute n. 5443 del 22 febbraio 2020, per la **pulizia nelle** stanze, uffici pubblici, scuole e altri ambienti non sanitari dove **abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19** prima di essere stati ospedalizzati saranno applicate le misure di pulizia di seguito riportate. A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo la pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti.

Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe) e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (vestizione e svestizione). Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.

Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.

VESTIZIONE E SVESTIZIONE

Si raccomandano le seguenti procedure di vestizione/svestizione, rispettando le sequenze di seguito indicate.

Vestizione: nell'antistanza/zona filtro:

- Togliere ogni monile e oggetto personale. Praticare l'igiene delle mani con acqua e sapone o soluzione alcolica;
- Controllare l'integrità dei dispositivi; non utilizzare dispositivi non integri;

- Indossare un primo paio di guanti;
- Indossare sopra la divisa il camice monouso;
- Indossare idoneo filtrante facciale;
- Indossare gli occhiali di protezione;
- indossare secondo paio di guanti.

Svestizione: nell'antistanza/zona filtro:

- evitare qualsiasi contatto tra i DPI potenzialmente contaminati e il viso, le mucose o la cute;
- i DPI monouso vanno smaltiti nell'apposito contenitore nell'area di svestizione;
- decontaminare i DPI riutilizzabili;
- rispettare la sequenza indicata:
 1. Rimuovere il camice monouso e smaltirlo nel contenitore;
 2. Rimuovere il primo paio di guanti e smaltirlo nel contenitore;
 3. Rimuovere gli occhiali e sanificarli;
 4. Rimuovere la maschera FFP2 maneggiandola dalla parte posteriore e smaltirla nel contenitore;
 5. Rimuovere il secondo paio di guanti;
 6. Praticare l'igiene delle mani con soluzioni alcolica o con acqua e sapone.

COVID-19 MISURE ANTI-CONTAGIO PRECAUZIONI IGIENICO-PERSONALI

Premesso che l'accesso ai locali della scuola da parte dei dipendenti, dei fornitori, personale della scuola e visitatori deve essere minimizzato per quanto possibile, il Dirigente Scolastico informa il personale interno e a chiunque abbia necessità di accedere sulle precauzioni igieniche – personali da osservare. Pertanto chiunque accede ai locali dell'edificio scolastico, dovrà togliersi i guanti e dismetterli nel contenitore messo a disposizione dalla scuola e procedere al lavaggio delle mani con la soluzione alcolica contenuta nell'apposito dispenser.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

CARATTERISTICHE DELLE MASCHERINE E DEI DPI IN CONFORMITÀ ALLE NORMATIVE VIGENTI

La scuola mette a disposizione di tutto il personale le mascherine chirurgiche, i facciali filtranti FFP2, i camici impermeabili a maniche lunghe, gli occhiali protettivi, le visiere e i guanti. I DPI sono conformi alle norme UNI. Il personale a cui sono date in dotazione le mascherine chirurgiche, laddove non si riesca a mantenere la distanza superiore ad un metro, dovrà indossarle e utilizzarle correttamente. In tutti gli spazi comuni (CORRIDOI–UFFICI – SCALE), è **OBBLIGATORIO** l'utilizzo di una mascherina chirurgica, come del resto normato dal D.L. n. 9 (art. 34) in combinato con il DL n. 18 (art 16 c. 1)

PROTEZIONE VIE RESPIRATORIE

Mascherina chirurgica 3 veli (EN14683:2019 - TIPO IIR)

Le mascherine chirurgiche hanno lo scopo di **evitare che chi le indossa contamina l'ambiente**, in quanto limitano la trasmissione di agenti infettivi e ricadono nell'ambito dei dispositivi medici di cui al D.Lgs. 24 febbraio 1997, n.46 e s.m.i.. Le mascherine chirurgiche, per essere sicure, devono essere prodotte nel rispetto della **norma tecnica UNI EN 14683:2019** (scaricabile gratuitamente dal sito <https://www.uni.com>), che prevede caratteristiche e metodi di prova, indicando i requisiti di: resistenza a schizzi liquidi –traspirabilità- efficienza di filtrazione batterica-pulizia da microbi.

Facciale Filtrante FFP2 (KN95) Marcatura CE Marcatura a norma EN 149:2001 - Disp. III Categoria Filtro P2 Doppio elastico Provvisto di stringinaso regolabile con schiuma di tenuta. I **FACCIALI FILTRANTI FFP2 proteggono** chi si espone a virus e **batteri quali Tubercolosi, Morbillo, Varicella, H1N1 ed anche il Coronavirus**, ecc. Le mascherine FFP2 sono dotate di una capacità di filtraggio accertata dai test e per questo sono state promosse e consigliate sia dall'OMS, sia da altre autorità pubbliche che si occupano di protezione della salute, in quanto **offrono una protezione efficace dal Coronavirus**, essendo in grado di bloccare particelle che possono raggiungere una dimensione di 0,6 micron. In particolare, la marcatura CE assicura la conformità di una maschera FFP2 alle specifiche norme tecniche e regolamentari a protezione di chi la utilizza.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

OCCHIALI A MASCHERINA Marcatura CE - Marcatura a norma EN 166 Classe ottica 1 Resistenza contro particelle proiettate: B Protezione da liquidi e spruzzi: 3 Trattamento antiappannante:N

VISIERA ANTISCHIZZO Dotata di ampio campo di visibilità e di sistema di chiusura sulla fronte atto a evitare anche che a seguito di contaminazione della fronte o della testa il liquido coli sugli occhi. Deve consentire

l'utilizzo di occhiali correttivi e di mascherina di protezione delle vie respiratorie. Il dispositivo dovrà avere peso ridotto (si ritiene utile l'indicazione del peso) Il materiale deve consentire la possibilità di disinfezione chimica mediante i disinfettanti di impiego comune senza compromettere le prestazioni del dispositivo. **Marcatura CE Marcatura a norma EN 166 Classe ottica 1** Resistenza contro particelle proiettate: S Protezione da liquidi e spruzzi: 3 Trattamento antiappannante:N Antiriflesso Dispositivo di II categoria.

PROTEZIONE DELLE MANI E DEGLI ARTI SUPERIORI

GUANTI PER RISCHIO CHIMICO E MICROBIOLOGICO Marcatura CE Marcatura a norma EN 420 EN 388 livelli 4123 EN 374 I,II,II richiesto il tipo di resistenza chimica e l'esito di permeazione con l'indice di permeazione e 162 i tempi di passaggio delle sostanze chimiche testate In lattice pesante, neoprene, cloroprene, nitrile, butile, vinile Buona presa bagnato-asciutto Felpato internamente Dispositivo di III categoria

PROTEZIONE DEGLI ARTI INFERIORI

SCARPA ALTA/BASSA – CALZATURA DI SICUREZZA Marcatura CE Marcatura a norma EN 345 S1 P Puntale rinforzato, impatto fisico 200 J Suola antiscivolo, antistatico, antiolio, antiacido, resistente alla perforazione Tomaia idrorepellente, traspirante, isolante dal freddo, resistente agli idrocarburi, antiacido, con protezione del metatarso Assorbimento di energia al tallone.

PROTEZIONE PER IL CORPO

CAMICE MONOUSO Marcatura CE Marcatura a norma EN 340 e 467 Certificazioni di test sulle sostanze specifiche Idrorrepellente in TNT Maniche lunghe e sufficientemente larghe. Rinforzo interni protettivi (torace - addome-inguine e avambraccio-gomito) con materiale barriera che offra scarsa penetrabilità ai farmaci ed ai liquidi completamente avvolgente con doppia allacciatura posteriore Non sterile Monouso -

CAMICE IN TESSUTO BIANCO (non DPI)

Il camice in tessuto bianco non è un DPI; è considerato un indumento di lavoro. Ai sensi della Circolare del Ministero del Lavoro n.34/99: "protegge dallo sporco - rende riconoscibile". Pur non essendo DPI esistono comunque delle regole antinfortunistiche che devono essere rispettate nella loro scelta. Infatti, non sono ammessi sul luogo di lavoro indumenti capaci di costituire pericolo per l'incolumità del personale, non devono essere portate sciarpe e cravatte che possono impigliarsi, le maniche devono essere strette e allacciate, non si devono indossare monili.

DPI PER MANSIONE: IN RELAZIONE ALLA MANSIONE SVOLTA DAL LAVORATORE E AI PRODOTTI DA UTILIZZARE (VEDI SCHEDA DI SICUREZZA)

ATTIVITÀ SVOLTA	MANSIONE	DISPOSITIVI
PULIZIA IGIENIZZANTE DEI PAVIMENTI	COLLABORATORE SCOLASTICO	SCARPE Marcatura CE Marcatura a norma EN 345 GUANTI MONOUSO Marcatura CE Marcatura a norma EN 420 EN 388
SANIFICAZIONE DEI PAVIMENTI	COLLABORATORE SCOLASTICO	SCARPE Marcatura CE Marcatura a norma EN 345 GUANTI MONOUSO Marcatura CE Marcatura a norma EN 420 EN 388 OCCHIALI A MASCHERINA Marcatura CE - Marcatura a norma EN 166 Classe ottica 1
SANIFICAZIONE DEI SANITARI	COLLABORATORE SCOLASTICO	SCARPE Marcatura CE Marcatura a norma EN 345 GUANTI MONOUSO Marcatura CE Marcatura a norma EN 420 EN 388 OCCHIALI A MASCHERINA Marcatura CE - Marcatura a norma EN 166 Classe ottica 1 ANTISCHIZZI
PULIZIA DEGLI ARREDI	COLLABORATORE SCOLASTICO	MASCHERINA CHIRURGICA (EN14683:2019 - TIPO IIR) GUANTI MONOUSO Marcatura CE Marcatura a norma EN 420 EN 388
SANIFICAZIONE DEI PC – TABLET	ASS. AMMINISTRATIVO	GUANTI MONOUSO Marcatura CE Marcatura a norma EN 420 EN 388

MOUSE-		
SANIFICAZIONE DEGLI ARREDI	COLLABORATORE SCOLASTICO ASS. TECNICO	GUANTI MONOUSO Marcatura CE Marcatura a norma EN 420 EN 388
SANIFICAZIONE IN PRESENZA DI UN CASO ACCERTATO DI COVID 19	COLLABORATORE SCOLASTICO	FACCIALE FILTRANTE PP2 + marchiatura CE – Disp. di 3 categoria SCARPE Marcatura CE Marcatura a norma EN 345 GUANTI MONOUSO Marcatura CE Marcatura a norma EN 420 EN 388 OCCHIALI A MASCHERINA Marcatura CE - Marcatura a norma EN 166 Classe ottica 1 -ANTISCHIZZI CAMICE MONOUSO Marcatura CE Marcatura a norma EN 340 e 467 VISIERA ANTISCHIZZI Marcatura CE - Marcatura a norma EN 166 Classe ottica 1 DPI di 2 categoria

CRONOPROGRAMMA DELLA PULIZIA E SANIFICAZIONE DEI LOCALI

È necessario assicurare la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti secondo le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento" in particolare nella sezione "Attività di sanificazione in ambiente chiuso". È necessario altresì predisporre un cronoprogramma delle attività di pulizia e di sanificazione ben definito da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato.

AMBIENTI DI LAVORO	MATERIALE	DETERGENTE	DISINFETTANTE	GIORNALIERA (una o più volte al giorno)	SETTIMANALE (una o più volte a settimana)	PERIODICA
Vuotatura, pulizia e allontanamento dei cestini e dei contenitori per la carta e di raccolta rifiuti differenziati, ove possibile.	Carrello Sacchi per raccolta			X		
Lavaggio cestini gettacarte, al bisogno e comunque almeno una	Panni monouso o riutilizzabili	X			X	
Spazzare il pavimento dei locali scolastici				X		
Pulizia di tutti i pavimenti scegliendo il detergente in base alla tipologia di sporco o di tipo inorganico.	Secchi di colore diverso Carrello con sistema mop e distinti per area	X			X	
Disinfezione manuale dei pavimenti	Secchi di colore diverso		X		X	
Lavaggio delle pareti lavabili e porte	Panni monouso o riutilizzabili	X	X		X	

AMBIENTI DI LAVORO	MATERIALE	DETERGENTE	DISINFETTANTE	GIORNALIERA (una o più volte al giorno)	SETTIMANALE (una o più volte a settimana)	PERIODICA
Sanificazione piani di lavoro	Spazzola, carta monouso	X	X		X	
Sanificazione macchine	Spazzola-vaschetta, carta monouso	X	X		X	
Sanificazione lavandini	Panni monouso o riutilizzabili,	X	X	X		
Sanificazione armadi e ripiani	Panni monouso o riutilizzabili, spruzzatore, secchio	X	X		X	
Pulizia delle macchine, apparecchiature, dispositivi e di attrezzature(dopo l'uso con il metodo più adeguato alla tipologia di macchina ed alla tipologia di sporco) occorre rimuovere lo sporco e disinfettare i punti di presa o di contatto	Panni monouso o riutilizzabili, scala	X	X	X		
Pulizia e disinfezione di interruttori, pulsanti, maniglie comunque tutti i punti che	Panni mono uso o riutilizzabili		X	X		
Pulizia e sanificazione di banchi, sedie, ripiani, punti di appoggio, vassoi	Panni monouso o riutilizzabili	X	X	X		
Pulizia e sanificazione distributori snack e bevande calde	Panni monouso o riutilizzabili	x	x	x		
Pulizia porte, portoni,sportelli	Panni monouso o riutilizzabili	X	X		X	
Pulizia e igienizzazione di caloriferi, condizionatori	Panno monouso o riutilizzabile, piumino	X				X
Lavaggio dei punti luce	Scala, panno monouso o riutilizzabile, spolverino	X				X
Pulizia vetri e infissi interni	Scala, tergivetri, panno	X				X
Pulizia dei vetri esterni delle finestre e davanzali delle aule	Scala, tergivetri, panno	X				X

AMBIENTI DI LAVORO	MATERIALE	DETERGENTE	DISINFETTANTE	GIORNALIERA (una o più volte al giorno)	SETTIMANALE (una o più volte a settimana)	PERIODICA
Pulizia esterna davanzali, lavaggio terrazzi e balconi.	panno monouso o riutilizzabile, mop, secchi di colore diverso		X		X	
Asportazione delle ragnatele e da aspirazione soffitti	Scala, panno monouso o riutilizzabile, asta piumino per spolverare	In Caso di necessità				
Disinfestazione da scarafaggi, formiche, mosche, ragni, zanzare, vespe, farfalline e insetti	Erogatore o diffusore	In Caso di necessità				
Pulizia in caso di contaminazione accidentale con secrezioni organiche	Carta assorbente, secchi di colore diverso Sacchetto dei rifiuti - Mop	In Caso di necessità				

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Attilio Grisafi

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e norme ad esso connesse